



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: comune@colmurano.sinp.net

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 06-04-2018

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO DI IMPOSTA 2018 -
CONFERMA**

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di aprile alle ore 19:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

FORMICA ORNELLA	P	LIGNINI GIUSEPPE	P
MARI MIRKO	P	CONTIGIANI RICCARDO	P
ORFINI SERGIO	P	SERI ANDREA	A
GENTILI LUCIA	A	SERI SILVIO-GIUSEPPE	A
MARIANI MAHENA	P	PIERUCCI NORMA SUSANA	A
SERI ROSITA	P		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig ORNELLA FORMICA nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE MARISA CARDINALI.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

ROSITA SERI

RICCARDO CONTIGIANI

La seduta è Pubblica

Registro proposte 9

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Considerato che, nella Conferenza Stato-Città del 7 febbraio, il Ministero dell'Interno ha concesso la proroga al 31 marzo 2018 dei termini per approvare il bilancio di previsione 2018, precedentemente fissati al 28 febbraio;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamata le sentenze n. n. 4104/2017 e n. 267/2018 del Consiglio di Stato, nonché la recente la sentenza n. 39/2018 del Tar del Piemonte in merito all'approvazione delle deliberazioni tariffarie da parte degli Enti Locali;

Visto l'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. n. 205/2017, il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Considerato che è indispensabile assicurare idonee fonti di finanziamento alle spese a carattere ricorrente, soprattutto quelle dipendenti dall'approvvigionamento di risorse necessarie al buon funzionamento dei servizi indispensabili;

Richiamato il D.Lgs 28.9.1998 n. 360 e succ. mod. ed int. Istitutivo di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della legge 27.12.1997 n. 449 come modificato dall'art. 1 comma 10 della legge 16.6.1998 n. 191;

Considerato che la legge Finanziaria 2007 – Legge 296/2006 – all'art. 1 comma 142 ha stabilito che la addizionale comunale IRPEF venga fissata con norma regolamentare, spostando la competenza in capo al Consiglio Comunale;

Dato atto che i poteri d'accertamento relativi all'Addizionale spettano all'Amministrazione Finanziaria e che l'Addizionale medesima è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che la previsione di gettito del tributo in parola (addizionale comunale all'IRPEF) è stata valutata nei limiti di quanto disposto al punto 3.7.5 del principio contabile applicato di cui dell'allegato n. 4/2 del DLgs 118/2011 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 172;

C) PROPOSTA:

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati, si propone di deliberare quanto segue:

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare, per l'anno 2018, secondo le motivazioni espresse nella premessa, il sistema di applicazione dell'irpef vigente nel 2017, il quale si articola secondo la previsione di aliquote differenziate nelle misure progressive per scaglione, come di seguito stabilite:

SCAGLIONE	ALIQUOTA
FINO A 15 MILA EURO	0,60
OLTRE 15 MILA E FINO A 28 MILA EURO	0,65
OLTRE 28 MILA E FINO A 55 MILA EURO	0,70
OLTRE 55 MILA E FINO A 75 MILA EURO	0,75
OLTRE 75 MILA EURO	0,80

- 3) di dare atto che le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF progressive e diversificate per scaglioni, sono da applicare con un'aliquota diversa ad ogni quota di reddito, come accade per l'Irpef nazionale;

- 4) di approvare il regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, allegato in calce al presente atto sotto la lettera A), per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) inserire copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998 entro il termine perentorio previsto dall'articolo 13, comma 13-bis e comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- 6) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2018/2020, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000.;
- 7) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del Tuel approvato con D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

Art. 1, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360

**Art. 1
Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento, in applicazione del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e dell'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, disciplina l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**Art. 2
Determinazione dell'aliquota**

1. Con il presente regolamento adottato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, il Comune di Colmurano, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, determina i seguenti limiti massimi della misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in relazione agli scaglioni di reddito fissati dalla legislazione statale, e precisamente.

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota massima
1	da 0 a 15.000 euro	0,60
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0,65
3	da 26.000,01 a 55.000 euro	0,70
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0,75
5	oltre 75.000 euro	0,80

2. Il consiglio, per effetto del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f), e dell'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, delibera le aliquote entro i limiti massimi di cui al precedente comma. In mancanza di tale deliberazione si applica l'aliquota vigente l'anno precedente.

**Art. 3
Disciplina della riscossione**

1. Il versamento diretto al comune viene effettuato con le modalità previste dal D.M. 5 ottobre 2007 (in G.U. 23 ottobre 2007, n. 247).

**Art. 4
Pubblicità del regolamento e degli atti**

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, c.1, della legge 11.02.2005, n. 15 è tenuta a disposizione del pubblico perché non possa prendere visione in qualsiasi momento

Art. 5
Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenuti norme vincolanti statali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 6
Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Art. 7
Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 8
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con il primo gennaio 2018 unitamente alla deliberazione di approvazione viene comunicato al Ministero delle Finanze entro 30 giorni dalla sua esecutività secondo le modalità di legge.

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 06-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ORNELLA FORMICA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 06-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ORNELLA FORMICA

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 06-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ORNELLA FORMICA

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di **REGOLARITÀ CONTABILE** e si attesta la copertura finanziaria in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 06-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ORNELLA FORMICA

VERBALE DI SEDUTA

Il Sindaco Presidente relaziona in merito al punto dell'odierno ordine del giorno avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO DI IMPOSTA 2018 - CONFERMA" illustrando il documento istruttorio sopra riportato.

Il Sindaco Presidente al termine della relazione dichiara aperta la discussione.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non vi sono interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di deliberazione invitando i sigg. consiglieri a votare per alzata di mano in forma palese per ogni singolo consigliere con il seguente risultato:

Presenti: n. 7 - Votanti: n. 7 - Favorevoli: n. 7 - Astenuti n. ==

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Udita la relazione del Sindaco Presidente del Consiglio;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, riportati nel documento istruttorio;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- di approvare il sopra riportato documento istruttorio come redatto dal responsabile del servizio.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del presente provvedimento;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to ORNELLA FORMICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARISA CARDINALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.colmurano.sinp.net) dal 26-04-2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to Piccinini Mario

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-04-2018 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARISA CARDINALI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Colmurano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MARISA CARDINALI)